

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE - L14

LEZIONE 18 SETTEMBRE 2024

L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA NAVIGAZIONE

Prof.ssa Fiorenza Prada - a.a. 2024/2025

Il richiamo del diritto civile e del diritto della navigazione

- **IPOTESI 1:** il codice civile fa dei richiami alla materia della navigazione, espressamente delimitando l'operatività del codice civile perché ritenuto incompatibile con la materia della navigazione (art. 2750 c.c.)
- **IPOTESI 2:** il codice civile richiama il codice della navigazione, estendendo a quelle fattispecie la disciplina di diritto comune, se non derogata dal codice della navigazione; in tal caso la normativa di diritto comune prevale sulle norme della navigazione subordinate al codice (es. art. 1885 c.c.)
- **IPOTESI 3:** il codice della navigazione richiama il codice civile; in tal caso la norma del codice civile diviene, in forza del richiamo, norma in materia di navigazione e si colloca sullo stesso piano del codice della navigazione (art. 450 cod. nav.).

Organizzazione amministrativa della navigazione

- complesso di uffici statali e regionali a cui sono attribuite competenze in materia di navigazione (c.d. **amministrazione diretta della navigazione**);
- complesso degli altri soggetti, pubblici e privati, a cui l'ordinamento giuridico prescrive l'adempimento di compiti che lo Stato o la Regione, secondo le rispettive competenze, perseguono in materia di navigazione (c.d. **amministrazione indiretta della navigazione**).

Amministrazione diretta

- **AMMINISTRAZIONE ATTIVA:**
 - Amministrazione centrale della navigazione marittima: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti + Corpo delle Capitanerie di Porto → competenza in materia di navigazione interna sino al decentramento attuato nel 1972 e nel 1998.
 - Amministrazione centrale aerea: ENAC + ENAV + Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (che ha solo potere di indirizzo politico).
 - Amministrazione locale della navigazione marittima: direttore marittimo+capo del compartimento+capo del circondario = autorità marittime.
 - Amministrazione locale della navigazione aerea: ispettore del traffico aereo+direttore dell'aeroporto (articolazioni territoriali dell'ENAC).
- **AMMINISTRAZIONE CONSULTIVA:** Commissione consultiva, Organismo di partenariato della risorsa del mare, Organismo del Cluster Marittimo.

Amministrazione indiretta

- **AMMINISTRAZIONE IN SENSO STRETTO (O AUTARCHIA):**
 - Enti previdenziali: Cassa nazionale per la previdenza marinara, Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente dalle aziende di navigazione aerea
 - Enti tecnico-amministrativi: ENAC, ENAV, ANSV, AeCI
 - Autorità di sistema portuale
 - Altri enti di varia natura: corporazioni dei piloti
- **AMMINISTRAZIONE IN SENSO LATO:** amministrazione costituita da persone fisiche o giuridiche non pubbliche, della cui attività lo Stato si avvale per il perseguimento dei propri fini in materia di navigazione (esercizio privato di funzioni e servizi pubblici).

(Segue) Le Autorità di Sistema Portuale

- Istituite con d.lgs. 169/2016.
- Regime previgente: enti portuali + imprese portuali + compagnie portuali —> sistema inadeguato, confermato dalla sent. Corte Giustizia (Porto Genova, 1991). Si è resa necessaria la riforma, attuata con l. 84/1994, che ha introdotto le Autorità portuali.
- Sono enti di diritto pubblico non economico di rilevanza nazionale a ordinamento speciale.
- Sono dotate di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria e sono sottoposte ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
- Esse svolgono i compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle operazioni e dei servizi portuali, e delle attività commerciali e industriali esercitate nei porti. Non possono svolgere, né direttamente, né tramite società partecipate, operazioni portuali e attività strettamente connesse (principio di separazione).

(Segue) Le Autorità di Sistema Portuale

- A livello di organi vi è un Presidente, un Comitato di gestione, un Segretario generale, un Collegio dei revisori dei conti.
- Presso ciascun porto le AdSP sono tenute ad istituire un Ufficio territoriale portuale, cui è preposto il Segretario generale, e presso ciascun porto ubicato in un comune capoluogo di provincia non sede di Autorità portuale, possono istituire un Ufficio amministrativo decentrato, a cui sempre è preposto il Segretario generale.
- Per coordinare le attività delle AdSP è istituita, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Conferenza nazionale di coordinamento delle AdSP.